

	PROPOSTA DI ORDINANZA SINDACALE	
SIGNAT AGRIGENTUMMI RABILIS AULAGIGANTUM	PROPOSTA Settore 5 - Territorio ed ambiente - sanità DEL 30/09/2026	GABINETTO DEL SINDACO DEPOSITATA IN DATA REGISTRATA AL N. 43

OGGETTO:	Proposta Ordinanza Sindacale contingibile e urgente di divieto temporaneo di balneazione per potenziale inquinamento - Piazzale Giglia, località S. Leone Agrigento.
------------------------	---

Il Responsabile del Settore 5 - Territorio ed ambiente - sanità

PREMESSO CHE

Con nota Prot. ASP 0163480 del 29/09/2026 assunta agli atti del Comune prot. n. 69586 del 30/09/2026 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione comunicava che in data 29/09/2026 tecnici del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP hanno effettuato un sopralluogo in località S. Leone Agrigento in corrispondenza del Piazzale Giglia sulla battigia e in prossimità dello sbocco a mare di due collettori destinati apparentemente al convogliamento delle acque meteoriche;

Durante il sopralluogo veniva rilevata una fuoriuscita di un liquido colore scuro e maleodorante in corrispondenza dei collettori sopracitati, che si sversava direttamente nello specchio di acqua antistante, che per le caratteristiche organolettiche direttamente rilevate sul posto possono risultare compatibili con reflui di possibile origine fognaria;

Venivano effettuati n° 3 prelievi di campioni di acqua di balneazione nell'area interessata dallo sversamento e inviati al Laboratorio di Sanità Pubblica competente per gli accertamenti analitici di rito;

Visto il D.Lgs 30/05/2008 n° 116 recante disposizioni in materia di gestione della qualità delle acque di balneazione e di informazione al pubblico;

Visto l'art. 5 del D.lgs 116/2008 relativo alla competenza dei Comuni in materia di acque di balneazione;

Visto l'art. 15 del D.Lgs n° 116/2008 relativo alle misure di gestione e gli adempimenti connessi alla tutela della salute dei Bagnanti;

Visto il decreto interministeriale 30/03/2021, come modificato dal D.M. 19/04/2018 ed in particolare l'art. 6 comma 4, relativo agli adempimenti conseguenti alle situazioni di non idoneità alla balneazione;

Visto il D.D.G. DASOE n° 388 del 23/03/2026- Stagione Balneare 2026, emanato dall'Assessorato regionale della salute- Dipartimento per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico, che disciplina la stagione balneare 2026 e richiama all'art. 7 gli adempimenti posti a carico dei sindaci dei comuni rivieraschi in materia di provvedimenti di divieto di balneazione;

Visto l'art. 50 del D.lgs 18/08/2000 n° 267, in materia di Ordinanze Contingibili e urgenti del Sindaco per emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere locale;

Considerato che

La presenza di un refluo avente caratteristiche anomale assimilabili a possibili scarichi fognari che si sversa direttamente nello specchio acqueo destinato alla balneazione, è stato direttamente rilevato e campionato dai tecnici del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP, con successivo invio al Laboratorio Di Igiene Pubblica, che nelle more dell'esito delle analisi, rende necessario adottare una misura cautelativa finalizzata alla salvaguardia della salute dei bagnanti per evitare possibili rischi sanitari;

Ritenuto

Che in base all'accertamento sui luoghi dello sversamento, ed in attesa dell'esito delle analisi di rito si rende necessario l'adozione di un provvedimento di divieto di balneazione temporanea nel tratto di mare interessato dall'evento, con la delimitazione effettivamente interessata secondo le modalità previste dalla vigente disciplina in materia di acque di balneazione;

PROPONE

previo richiamo della superiore narrativa a motivazione

nelle more degli esiti degli accertamenti analitici in corso di emettere Ordinanza Sindacale contingibile e urgente di divieto di balneazione temporanea, di cento metri a destra e cento metri a sinistra, in prossimità dello sbocco della tubazione delle acque meteoriche, nel tratto di costa dello specchio acqueo antistante Piazzale Giglia – Località S. Leone, Comune di Agrigento, direttamente interessata dal probabile sversamento rilevato in data 29/09/2026;

Stabilire che il divieto permarrà fino alla verifica delle condizioni che consentano la revoca del provvedimento, sulla base degli accertamenti sanitari e analitici effettuati dagli organi competenti e dall'eliminazione o cessazione della situazione di potenziale contaminazione;
di disporre l'adeguata delimitazione e segnalazione del tratto interessato, mediante apposita cartellonistica collocata in punti facilmente visibili e accessibili ai bagnanti;

che l'Ordinanza sia resa nota mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;

di trasmettere il provvedimento per quanto di rispettiva competenza agli organi e gli Enti interessati, ASP, di Agrigento, - Dipartimento Di Prevenzione - Laboratorio di Sanità Pubblica, Capitaneria di Porto competente e Polizia Municipale, alla Prefettura di Agrigento;

di incaricare l'Ufficio Stampa a darne diffusione attraverso i mezzi di comunicazione cittadini;

che l'Ordinanza diventi immediatamente esecutiva ai termini di legge con la pubblicazione nell'Albo Pretorio on line del Comune;

di informare che avverso la presente Ordinanza è ammesso entro 60 giorni dalla piena conoscenza dello stesso il ricorso giurisdizionale al TAR ed entro 120 giorni il ricorso straordinario al Presidente della Regione

**Il Dirigente del Settore 5 - Territorio ed ambiente -
sanità**

Avv. Insalaco Antonio



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005
s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa